



MATERA- Oggi a partire dalle ore 9 al Palazzo Viceconte l'ufficio Autorità di Gestione della Regione Basilicata promuove l'evento annuale del Fondo sociale europeo (Fse). Saranno presentati i risultati e la valutazione del Programma Operativo Fse 2007-2013 e si discuterà di Matera 2019 e delle interazioni con il Fondo sociale europeo. L'incontro è di particolare rilevanza poiché

Fondo sociale europeo, risultati e valutazione del Po Basilicata

concorrerà a valutare gli impatti delle politiche della Unione europea nel Mezzogiorno e in particolare in Basilicata, aprendo alla conoscenza di nuovi scenari di programmazione di politiche di sviluppo sempre più mirate alle esigenze dei

territori economicamente meno avvantaggiati. Partecipano oltre all'Autorità di Gestione Fse Franco Pesce, Cinzia Masina, capo unità aggiunto della Ce, Aurelia Sole, presidente Cda Fondazione Matera 2019 e rettore dell'Università

degli Studi della Basilicata, Raffaello De Ruggieri, consigliere della Fondazione 2019 e sindaco, Paolo Verri, direttore della Fondazione, Antonio Di Stefano, Nucleo di valutazione e verifica degli Investimenti pubblici della Regione Basilicata, Marco Ponzio, direttore Business di Sviluppo Basilicata e destinatari degli interventi del Po Fse Basilicata 2007/2013.



MATERA- La gestione del paesaggio culturale e la creazione di una "rete" tra le istituzioni locali per la condivisione delle iniziative e dei progetti di valorizzazione del patrimonio locale, per porre le basi a Matera, Capitale della Cultura 2019, di un "Osservatorio" specifico su queste tematiche. È l'obiettivo del workshop "L'Osservatorio per la gestione del paesaggio culturale: buone pratiche e sinergie" in programma oggi a Matera, nella sede di San Rocco dell'Università della Basilicata (aula 43 - dalle ore 9.30). L'ini-

ziativa rientra nell'ambito del percorso della Cattedra Unesco "Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi" dell'Università della Basilicata, istituita sei mesi fa: al workshop parteciperanno 27 relatori (tra cui i rappresentanti di 13 istituzioni partner della Cattedra), e di questi 14 sono in rappresentanza di istituzioni di governo del territorio, come i Parchi nazionali, la Regione Basilicata, il Comune e la Provincia di Matera, l'Apt, la rete delle Cattedre Unesco del Mediterraneo, la Soprintendenza Archeo-

Se ne parla oggi nella sede di San Rocco dell'università degli studi di Basilicata

Un Osservatorio su Matera Capitale della cultura europea

L'evento fa parte del percorso della Cattedra Unesco "Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi"

logia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, il Polo Museale della Basilicata, e l'Osservatorio italiano sul Paesaggio e sui Siti Unesco. L'obiettivo del workshop è quindi quello di avviare un lavoro sul territorio per condividere conoscenze, buone pratiche, esperienze, progettualità e creare sinergie efficaci per la gestione del paesaggio culturale, con la valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali delle città Capitali Europee della Cultura e dei siti Unesco. I partecipanti discuteranno sui possibili contri-

buti da offrire alla progettazione dell'Osservatorio per la gestione del paesaggio culturale, di cui si parla nel Piano di gestione del sito Unesco "I Sassi e il Parco delle chiese rupestri di Matera", nella sua valenza di strumento strategico per la valorizzazione del territorio: "Questo appuntamento - hanno spiegato Angela Colonna (Project Leader Cattedra Unesco) e Francesca Sogliani (direttrice della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Unibas) - ha come obiettivo la cooperazione per la gestione del Pae-

saggi Culturale, per contribuire a costruire strategie sostenibili, condivise e partecipate di governo, per produrre efficaci cortocircuiti tra la ricerca conoscitiva, il progetto delle azioni e il governo dei processi. Tutto il team della Cattedra ha voluto fortemente assicurare la continuità operativa delle attività previste, proponendo questo workshop come un momento di riflessione condivisa in vista della Official Opening Conference della Cattedra Unesco che si terrà a Matera il 9 e il 10 ottobre 2017".

Nel workshop saranno quindi trattate le tematiche che riguardano la "Cooperazione e reti per la gestione del paesaggio culturale", le "Sinergie tra sogget-

ti pubblici e privati e partecipazione dal basso per la gestione del paesaggio culturale", la "Comunità di saperi orientate alla pace e paesaggi culturali", le "Identità culturali e narrazioni dei valori del paesaggio", e le "Strutture, forme organizzative, normative, strumenti e pratiche per la gestione del paesaggio culturale". Si tratta del secondo appuntamento della Cattedra, dopo quello formativo della Wuc (Weeks of Unesco Chair) organizzato a marzo con la partecipazione di 50 studenti dell'Università della Basilicata, 70 tra relatori, tutor, esperti, e incentrato sul tema della narrazione del paesaggio mediterraneo, con un esito progettuale di sei cortometraggi.

A breve saranno elette le cariche Agronomi e Forestali, rinnovato il Consiglio dell'ordine: sicurezza alimentare e tutela del territorio

MATERA- Con le elezioni terminate il 20 giugno scorso e la successiva proclamazione, si è proceduto a rinnovare il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Matera. Al termine della seduta elettorale che ha visto la partecipazione di 153 iscritti all'Ordine, il presidente di seggio il dott. Scavone ha proclamato i nuovi eletti che sono risultati, in base alle preferenze ottenute. Si tratta di Carmine Cocca che si è attestato con 148 voti, Rosaria Russo 118 voti, Vito Eustachio Sellitri al quale sono andati 104 voti, Nicola Vignola 98 voti, Domenico Delfino 85 voti, Giuseppe Santarcangelo 84 voti, Carmelo Mennone 82 voti e Luigi Appio 67 voti. La sezione B

invece sarà rappresentata da Bernardino Marchitelli che ha ottenuto 115 preferenze. Il Consiglio, che nel corso dell'insediamento eleggerà le cariche, ha tra gli obiettivi prioritari: "quello di continuare nell'azione di tutela della figura professionale del dottore Agronomo e Forestale - si legge nel comunicato - che è ormai sempre più attuale viste le recenti necessità derivanti da azioni di garanzia verso il consumatore nell'applicazione delle leggi sulla sicurezza alimentare e sulla misurazione degli impatti ambientali sul territorio. Due priorità, queste, che rappresentano dettagli importanti per una professione sulla quale ricade oggi una grande responsabilità".

MATERA- Lo scenario è quello suggestivo del Parco della Grancia, la storia quella del Brigantaggio nel Mezzogiorno, storia affascinante e crudele come poche. "La Storia Bandita" è un racconto che tornerà, dall'8 luglio sino a settembre nel più grande Parco Storico Rurale e Ambientale d'Italia.

Tutti i fine settimana i visitatori potranno assistere al più importante Cinespettacolo che sia mai stato realizzato sulla storia del Brigantaggio. Numerose le attrazioni per tutta la famiglia: il teatro falconeria, la fattoria degli animali, i Laboratori del Gusto, la cucina storica del 1800 e la cucina del 500 presso il borgo dei sapori, gli antichi giochi della ruralità, le mongolfiere e il Rural Fitness. Un viaggio animato da 300 figuranti su un'area di oltre 25 mila metri quadri, con 500 effetti pirotecnici e proiezio-

Il cinespettacolo riprende dall'8 luglio prossimo La Storia Bandita, lancio dai Sassi Domani a Matera la presentazione della nuova stagione



Una scena del cinespettacolo La Storia Bandita

ni di grandi immagini sulla roccia e su schermo d'accanto, oltre a numerosi altri effetti speciali in scena. La nuova stagione de "La Storia Bandita" sarà presentata domani alle 12 nella Sala Mandela del Comune di Matera. Interverranno il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri,

quello di Brindisi di Montagna Nicola Allegretti, Patrizia Minardi dirigente regionale settore cultura, Carmelina Iannielli coreografa de "La Storia Bandita", Gina Fusco dell'associazione Amici Parco della Grancia, Nicola Manfredelli direttore Parco della Grancia e Maria-Izzo amministratore Parco della Grancia. In collegamento via Skype interverrà uno degli autori dello spettacolo Giampiero Perri.

Sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze

MATERA- Questa mattina dalle 9 alle 13 nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi a Matera l'Osservatorio provinciale permanente sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro promuove il convegno sul tema "La gestione efficace delle emergenze: dai luoghi di lavoro alle manifestazioni con presenza di pubblico". L'iniziativa è a cura del Prefetto di Matera, Antonella Bello, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Matera e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.